



PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

MENS SANA IN CORPORE SANO

Filone tematico	<i>Alimentazione e attività fisica</i>
Tema	Alimentazione e attività fisica
Destinatari	Intermedi insegnanti, finali alunni della scuola dell'obbligo
Setting	Scuola

Responsabile del progetto

Dupont Maria Franca

ASL 7 Settimo - Struttura Semplice Igiene della Nutrizione

Via Regio Parco 64, 10036 Settimo T.se (TO)

Tel. 011-8212346/363 Fax 011-8212307 sian@asl7.to.it

ProSa on-line: P053 VALUTAZIONE PROGETTO: 22/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 9000.00 €

Abstract

Il progetto si propone di realizzare nell'ambito della scuola dell'obbligo attività di educazione alimentare e motoria con particolare attenzione agli aspetti psicologici, stimolando con azioni formative orientate agli insegnanti la realizzazione di percorsi didattici autonomi.

Nell'Asl 7 è già in corso di svolgimento per la durata dell'anno scolastico 2004-2005 il progetto "Mens sana in corpore sano", realizzato da un gruppo interdisciplinare costituito da un medico del SIAN, il medico sportivo, due psicologhe, due pediatri e la referente promozione salute, presentato al Laboratorio Valutazione di DoRS nel maggio 2004.

Partendo dalla valutazione critica in itinere di questa esperienza, il gruppo intende riproporre il progetto con più ampio respiro in modo da poter dedicare più spazio al lavoro di gruppo ed alla discussione.

Il progetto verrà pertanto così articolato:

- fase iniziale di formazione degli insegnanti con particolare attenzione all'analisi del loro ruolo, alle motivazioni, alla gestione del rapporto con i genitori in riferimento alle tematiche in questione (alimentazione e attività motoria);
- co-progettazione di un intervento di promozione della salute rivolto ai bambini;
- realizzazione dell'intervento nelle classi prevedendo anche momenti di attività a casa nei periodi di vacanza al fine di coinvolgere attivamente i genitori.

1° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITA' E RISULTATI NELL'AVVIO DEL PROGETTO

1.1 Costituzione del gruppo di progetto

Il gruppo di progetto ristretto comprende la referente del progetto, la psicologa e il medico dello sport, e si avvale della collaborazione della Repes aziendale, dei pediatri del Dipartimento materno-infantile e dei dietisti del SIAN.

Tematica ed obiettivi erano già stati ampiamente condivisi nel corso del precedente progetto svolto insieme; metodologia e programma di questa nuova edizione sono stati adeguati e discussi fra i componenti del gruppo mediante riunioni, telefonate ed e-mail nel periodo marzo-giugno 2005. Non con strumenti strutturati, ma informalmente, è stato rilevato un elevato livello di motivazione fra gli operatori, anche a causa del successo della precedente edizione del progetto e della buona adesione degli insegnanti a quello attuale, nonché delle collaborazioni presenti per altre attività (progetto MAGIA, interventi educativi congiunti nelle scuole). Non sono emerse resistenze né conflitti. Gli operatori del gruppo hanno partecipato in varia misura ai seminari ed eventi organizzati da DoRS nell'ambito dell'assistenza ai progetti (diagnosi educativa, focus group e processi di cambiamento, laboratorio attività fisica), che sono stati anche un'occasione di confronto di modalità di lavoro e linguaggio che nascono da percorsi formativi molto diversi. In queste occasioni è stato anche possibile rapportarsi, sia pure in modo informale, con i colleghi delle ASL 5 e 6 che stanno realizzando progetti analoghi con gli insegnanti.

1.2 Creazione di alleanze tra gli attori interessati al progetto

La proposta del progetto è stata inviata per posta elettronica e fax a tutte le scuole che avevano partecipato alla precedente edizione di "Mens sana in corpore sano" (indirizzando la lettera alla direzione didattica ed ai singoli insegnanti) ed alle tre scuole dell'ASL 7 che hanno aderito al progetto "Alimentazione, movimento e stili di vita". Sono pervenute iscrizioni da parte di cinque circoli didattici per un totale di otto scuole appartenenti a quattro Comuni diversi, di cui due del progetto del MIUR. Le adesioni inizialmente sono state più numerose di quanto richiesto per limitare il numero totale di partecipanti a 15-20, ed è stato pertanto necessario richiedere alle scuole una selezione. Sono quindi pervenute 24 iscrizioni.

Nel corso del mese di giugno si è svolto un incontro preparatorio (peraltro suddiviso per esigenze organizzative in due momenti a cui hanno partecipato insegnanti diversi) che ha rappresentato la fase di valutazione dei bisogni di formazione degli insegnanti e di analisi del contesto. Negli incontri sono state utilizzate schede di rilevazione individuali e momenti di discussione per condividere argomenti da approfondire, problemi e criticità emerse nei progetti dell'anno scorso ed in generale nel rapporto con i bambini ed i loro genitori. Con le due scuole che aderiscono al progetto del MIUR si sono svolti inoltre incontri mirati, per comprendere meglio le possibilità di integrazione delle due iniziative.

Sulla base di tutte queste considerazioni è stato stilato il calendario definitivo degli incontri che avrebbero costituito la prima fase del progetto, inviato poi a tutti gli interessati. In particolare modo, la discussione preliminare, unita ad una valutazione del precedente corso, ha suggerito di lasciare molto più spazio a momenti di confronto, lavori di gruppo, co-progettazione, aumentando peraltro, in questo modo, il numero di incontri e quindi l'impegno richiesto.

In questa fase si è cominciata a rilevare una certa difficoltà organizzativa, per conciliare gli impegni lavorativi di tutti i soggetti interessati in prossimità della fine dell'anno scolastico ed in considerazione del lungo periodo in cui, a causa delle vacanze scolastiche estive, l'attività degli insegnanti è sospesa. Inoltre, gruppi di insegnanti della stessa scuola hanno chiesto di potersi alternare nei vari incontri, avendo in programma molte attività parallele, cosa che, benché non ottimale, è stata accettata perché giudicata un indicatore di interesse.

Infine, l'organizzazione pratica del corso (conciliare giorni ed orari degli operatori, reperire la sede, inviare avvisi ecc.) è stata particolarmente gravosa, anche perché difficilmente delegabile, e quindi in carico quasi completamente alla referente del progetto.

1.3 Contatto della popolazione target e conduzione della diagnosi educativa

"Mens sana in corpore sano" si configura come un corso di formazione per formatori, gli insegnanti, mirato alla co-progettazione di interventi di promozione della salute nelle scuole. Gli attori interessati al progetto sono all'inizio anche i destinatari dell'intervento, mentre il contatto con la vera e propria popolazione target (bambini e genitori) avverrà solo nella seconda fase. Per questo motivo, allo stato attuale dei lavori, i progetti specifici da svolgere nelle classi non sono ancora stati definiti e pertanto anche la specifica diagnosi educativa non è stata effettuata. Tuttavia, poiché il progetto attuale è in molti casi un approfondimento dell'attività dell'anno scorso, il materiale prodotto nel corso del primo progetto (questionari, istogrammi, schede di gradimento dei cibi, cartelloni) può costituire la base di partenza per il secondo.

A questo proposito però occorre far notare la grandissima difficoltà a sistematizzare ed elaborare il lavoro svolto: a fronte di molte attività in classe, di eventi finali coinvolgenti e significativi, di miglioramenti nell'approccio al cibo ed all'attività fisica e di modifiche organizzative importanti, non sempre è stato possibile ottenere da parte degli insegnanti la stesura di relazioni finali valutative o almeno descrittive. Questa carenza potrebbe essere dovuta allo scarsissimo tempo a disposizione ed alla concomitanza con altri progetti e attività, sia da parte degli insegnanti che degli stessi operatori ASL. D'altra parte, la stessa discussione con gli insegnanti ha permesso di evidenziare dal vivo quanto importante sia la valutazione dei risultati, non solo immediata ma protratta nel tempo, e quindi le criticità dei progetti precedenti sono diventate "opportunità", avendo creato maggior motivazione a seguire il modello di progettazione proposto.

1.4 Diffusione del progetto

Il progetto è stato trasmesso ai componenti del gruppo di progetto. Esso ha inoltre avuto diffusione mediante le note della Direzione 29 della Regione Piemonte concernenti l'approvazione dei progetti e le indicazioni procedurali per l'erogazione dei fondi, inviate alla Direzione Generale, Direzione Sanitaria, RePes e Referenti di progetto di ogni ASL piemontese; è inoltre reperibile sul sito di DoRS.

Essendo un approfondimento, limitato alle scuole che avevano partecipato alla prima edizione ed a quelle del progetto MIUR, si è deciso, contrariamente a quanto pensato in un primo tempo, di non inviarlo ai circoli didattici ed ai Comuni che non avrebbero potuto aderire.

I risultati del primo progetto e l'avvio del secondo sono stati commentati in tutte le occasioni di incontro con le scuole (fasi finali del primo "Mens sana in corpore sano", incontri con i genitori, presentazione alle scuole dei primi risultati della sorveglianza nutrizionale HBSC-PNP) e con la popolazione (es. Obesity Day).

Il progetto è in corso di inserimento nel sito Internet del SIAN.

2. ATTIVITA' SVOLTE

Febbraio-giugno

- Invio lettera di invito e raccolta iscrizioni
- Due riunioni del gruppo di progetto (cinque ore)
- Due incontri di due ore ciascuno con gli insegnanti (presentazione del progetto, analisi dei bisogni)
- Due riunioni di due ore ciascuna con le scuole del progetto MIUR

Agosto

- Quattro riunioni fra la referente del progetto e la psicologa (totale 11 ore)

Settembre-novembre

Si sono svolti sette incontri con gli insegnanti (14 ore totali) corrispondenti quasi completamente al calendario previsto e allegato sopra:

- Primo incontro: presentazione del progetto e approfondimenti su etichettatura nutrizionale, televisione, pubblicità, con lavoro di gruppo (Dupont, Giuliacci)
- Secondo incontro: approfondimento su attività motoria, test motori, giochi motori (Gottin)
- Terzo incontro: aspetti psicologici legati all'alimentazione ed all'attività motoria, con lavoro di gruppo (Giuliacci)
- Quarto incontro: disturbi del comportamento alimentare (Giuliacci)
- Quinto incontro: analisi del ruolo, la comunicazione, meccanismi pubblicitari, con lavoro di gruppo (Giuliacci)
- Sesto incontro: analisi del ruolo, il conflitto, gli stili educativi (Giuliacci)
- Settimo incontro: modello di progettazione (Green) e modello degli stadi del cambiamento (Di Clemente-Prochaska); discussione sui progetti attuati ed in corso (Dupont, Giuliacci).

La referente del progetto è stata presente a tutti gli incontri.

Nel corso del primo, secondo e quarto incontro sono stati distribuiti dei questionari iniziali specifici per gli argomenti trattati

Si sono svolte riunioni fra la referente di progetto e la psicologa, prima e dopo gli incontri, per commentare l'andamento e modulare la progressione degli argomenti (totale 6 ore).

In questa fase si sono evidenziate da parte di alcuni insegnanti difficoltà a garantire la partecipazione agli incontri, motivate dalla presenza di altre riunioni di programmazione nella scuola oppure di altre iniziative proposte dal Comune. Talvolta si è riusciti a modificare il calendario, ma ci sono stati comunque incontri in cui i presenti erano pochi ed occorrerà probabilmente attuare una valutazione critica più approfondita di questo aspetto.

Gli aspetti positivi valutabili finora, soprattutto per coloro che, singolarmente o come scuola, hanno seguito gli incontri con più continuità, si possono sintetizzare soprattutto in:

- partecipazione attiva ai lavori di gruppo, soprattutto nel corso del primo e terzo incontro
- desiderio di attuare progetti con i bambini, coinvolgendo i genitori
- intenzione di attuare progetti di continuità con la scuola media

- interesse ad utilizzare il modello di Green ed a definire indicatori per la valutazione, soprattutto a lungo termine.

3. GERARCHIA OBIETTIVI

Le attività svolte finora sono in linea con gli obiettivi del progetto, in particolar modo per far crescere negli insegnanti sia le conoscenze specifiche sugli argomenti trattati, sia la consapevolezza del ruolo e le motivazioni al cambiamento. La valutazione sul raggiungimento di questi obiettivi però non è ancora stata effettuata in quanto la prima fase non è ancora conclusa.

In linea di massima, malgrado l'ampliamento del calendario degli incontri, il tempo è stato ancora insufficiente per trattare adeguatamente tutti gli argomenti e lasciare spazio sufficiente alla discussione. Si è comunque ritenuto opportuno rimandare altri momenti di confronto alla seconda fase, nel corso di un tutoraggio dei progetti più assiduo e capillare.

4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Sono stati prodotti:

1. lettera di invito al corso
2. modulo di rilevazione delle necessità di approfondimento e dei problemi
3. elaborazione analisi dei bisogni formativi
4. calendario incontri della prima fase
5. 3 questionari iniziali sugli argomenti specifici
6. scheda riepilogo progetti attuati nella scorsa edizione di "Mens sana in corpore sano".

Il documento 1 è allegato solo in formato cartaceo in quanto non più disponibile in formato elettronico.

E' stato prodotto inoltre materiale didattico (presentazioni in power point fornite in copia ai partecipanti, dispense, bibliografia) non allegato a questo report.

5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Le fasi del progetto ed il calendario degli incontri finora sono stati abbastanza rispettati.

La presenza ad alcuni incontri di un numero di persone inferiore al previsto ha reso sconsigliabile attuare alcune modalità formative (ad es. giochi di ruolo) di cui ci si sarebbe potuti giovare in presenza di un gruppo più numeroso e affiatato.

Sempre a causa della scarsa presenza negli ultimi incontri si è inoltre deciso di spostare a gennaio uno degli appuntamenti del mese di dicembre, ipotizzando che il calendario fosse gravoso anche perché troppo fitto in queste ultime settimane.

6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Nel mese di dicembre vi sarà un incontro in cui discutere concretamente i progetti da attuare nelle classi e/o scuole ed abbozzarne lo schema utilizzando la scheda di progetto ispirata al modello di Green.

Nel mese di gennaio, dopo un periodo di discussione e confronto all'interno della propria classe/scuola (con bambini, altri insegnanti ecc.), vi sarà un ulteriore incontro per definire in dettaglio le tappe del progetto, metodologia, obiettivi, strumenti ecc.

Da gennaio a giugno i progetti dovrebbero essere attuati con i bambini ed il coinvolgimento di genitori, nonni ed eventuali altre figure. In questa fase sono previsti momenti di lavoro a gruppi ristretti per seguire in dettaglio i progetti nelle loro fasi operative, rispondere ad eventuali richieste specifiche, partecipare ad incontri mirati con i genitori ecc. Sono previsti inoltre incontri con i pediatri del Dipartimento materno-infantile, i dietisti del SIAN ed il medico dello sport per approfondimenti su aspetti specifici.

In questo periodo si prevede inoltre di organizzare momenti di confronto con i colleghi delle ASL 5 e 6 che stanno realizzando con gli insegnanti progetti che presentano analogie con questo, ma anche stili diversi su cui sembra interessante scambiarsi idee ed esperienze.

Si prevede poi di definire un'attività da svolgere con la partecipazione dei genitori durante il periodo estivo come "compito delle vacanze", anche per i bambini che frequentano la classe quinta, per i quali si tenterà di stabilire una continuità con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

Nel periodo settembre-dicembre si valuterà l'attività estiva e si lavorerà alla preparazione di un evento finale.

7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 30.11.05)
Personale	Ore svolte in orario di servizio da personale strutturato ASL (per docenze, preparazione, riunioni). Ore svolte in rapporto di collaborazione dalla psicologa e fuori orario di servizio da altri operatori (costo orario operatore per attività di docenza 60 euro)		Euro 7200 (si considerano 60 ore per attività della psicologa, collaboratrice esterna, e 60 ore totali per operatori ASL svolte fuori orario di servizio)	1630 euro (18 ore di docenza della psicologa e dal medico dello sport a 60 euro/ora più 22 ore di attività della psicologa a 25 euro/ora), non ancora liquidate
Attrezzature	PC, videoproiettore, videoregistratore, lavagna luminosa, registratore per focus group			
Sussidi	Materiale didattico (testi, lucidi, fotocopie, supporti informatici, DVD), materiale utile per la realizzazione dei singoli progetti		600 euro per testi, supporti informatici, DVD, materiale didattico e vario per la realizzazione dei progetti e dell'evento finale	
Spese di gestione e funzionamento	Spese di trasferta, telefono, locali		200 euro per spese di trasferta per attività fuori orario di servizio	
Spese di coordinamento	Ore per riunioni, spese per la pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati			
Altro	Premi per evento finale		Euro 1000	
TOTALE			Euro 9000	Euro 1630